

## **DIREZIONE NAZIONALE AICS**

### **AREA VOLONTARIATO**

#### **PROGRAMMA 2023**

*“La solidarietà non è un lusso ma una condizione per lo sviluppo”.*

#### **Quadro di riferimento**

Gli anni della pandemia da Covid '19 (2020 – 2021) e quest'anno l'invasione russa dell'Ucraina (dal 24 febbraio 2022) hanno accentuato le emergenze sociali e le povertà nel mondo e in Europa, ma anche nel nostro Paese.

L'Italia registra quest'anno 4,6 milioni di persone in povertà assoluta, di cui 1,4 milioni sono minori. A fine 2020, il 20% più ricco degli italiani deteneva oltre i due terzi della ricchezza nazionale, mentre il 60% più povero appena il 14,3%. La povertà energetica poi colpisce 4 milioni di famiglie. In Italia una donna su due non lavora e il tasso di disoccupazione è il terzo più alto in Europa. Oltre 3 milioni di giovani non studiano né lavorano. Gli indicatori relativi alla salute, all'istruzione, al lavoro e ai servizi continuano a registrare profondi divari territoriali.

L'invecchiamento della popolazione è sempre più rapido: in Italia il tasso di natalità è tra i più bassi al mondo e si stima che nel 2050 la quota di ultra 65enni ammonterà al 36% degli abitanti. Il Paese spende solo lo 0,7% del Pil in servizi sociali territoriali contro una media europea del 2,5%. Inoltre, investe appena lo 0,28% del Reddito nazionale lordo in cooperazione allo sviluppo contro lo 0,7% previsto dagli impegni internazionali, mentre prevede di aumentare fino al 2% del Pil la spesa militare. Se l'Italia manterrà queste caratteristiche e non farà scelte diverse, subirà gli effetti negativi dei processi economici globali e dello stravolgimento socio-ambientale che ne comprometterà le prospettive future. L'unica alternativa possibile è un cambiamento strutturale che riconduca il Paese nel solco della nostra Costituzione, e che investa decisamente sul benessere e la qualità del capitale umano e sociale.

#### **Linee operative del Terzo Settore per il rilancio sociale del Paese**

Occorre costruire un nuovo modello socio-economico che abbia come primo obiettivo quello di rispondere ai bisogni di benessere e di partecipazione dei cittadini. Un modello che abbia al centro il welfare e che sia in grado di sviluppare, anche dalle fragilità presenti sui territori, una nuova occupazione incentrata su innovazione, cultura, prevenzione ambientale, cura della persona.

Occorre contrastare le varie forme di povertà, tra cui quella educativa che impedisce l'emancipazione sociale delle persone, colmare i profondi divari del Paese ancora presenti come quello fra nord e sud, città e aree interne, invertire il preoccupante trend demografico negativo attraverso interventi strutturali e non occasionali o a pioggia, ma con una programmazione condivisa con i soggetti sociali e le comunità. Occorrono investimenti per garantire il diritto a una vita dignitosa e a scelte autonome per tutti. Occorre che vengano curati e promossi i luoghi della cultura, dell'educazione, del civismo e della partecipazione per la crescita di una cittadinanza consapevole e attiva. Occorre che l'Italia sia protagonista sempre più a livello internazionale di una pace positiva, che sia promotrice di un'Europa del dialogo, dell'accoglienza e della solidarietà internazionale, che sappia rispondere in modo

responsabile ai flussi migratori e che ripudi l'idea della guerra come modalità di risoluzione dei conflitti.

Lo Stato deve investire nel welfare, in istruzione, sanità, cultura e servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi per contrastare le povertà, garantire a tutti l'accesso ai diritti e potenziare la dimensione di prossimità territoriale e di comunità, garantire salari dignitosi e contrastare il precariato cronicizzato, realizzare il piano italiano dell'Economia sociale, anche attraverso processi di co-programmazione e co-progettazione e utilizzando le risorse del PNRR, dei fondi nazionali e di quelli strutturali europei.

Attivare il piano nazionale per il miglioramento delle competenze dei cittadini, ai fini della partecipazione al processo di transizione ecologica e digitale

Rendere strutturale il finanziamento dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) e aumentarne il numero, rendendoli esigibili in maniera omogenea in tutti i territori, anche con l'obiettivo di superamento dei divari territoriali

Incrementare le risorse per l'attuazione del Piano sulla non autosufficienza ed emanare la legge delega sulla non autosufficienza come previsto nel PNRR; costruire un organico impianto di servizi di sostegno alla famiglia in relazione con le altre agenzie educative e con la comunità; promuovere una reale integrazione socio-sanitaria, anche attraverso le Case della Comunità previste nel PNRR

Riformare la legge sulla cittadinanza, consentendo un accesso effettivo a chi ne fa richiesta, soprattutto ai minori, superando le discrezionalità e definendo in maniera più precisa le condizioni di accesso verso una concezione di diritto soggettivo

Ampliare la platea del Servizio civile per renderlo sempre più universale

Riprendere l'iniziativa legislativa sui centri culturali valorizzando e potenziando l'impegno previsto del Terzo settore

Promuovere la partecipazione dei cittadini nei progetti di rigenerazione urbana e territoriale

Introdurre misure fiscali eque e premianti, alleggerire gli adempimenti soprattutto per le organizzazioni territoriali più piccole, eliminare l'introduzione dell'IVA per gli enti che non svolgono attività commerciale

Costituire un fondo straordinario per il sostegno all'associazionismo e al volontariato.

Come **Area Volontariato Aics** parte della più grande famiglia dell'Associazione, Rete Associativa del Terzo Settore, dobbiamo:

- accompagnare il completamento della Riforma del Terzo settore, monitorando le novità positive, i problemi e le aree di miglioramento, in particolare in riferimento all'impatto delle norme sulle organizzazioni animate dai volontari (APS/ODV) e più in generale sull'azione e sul ruolo dei volontari negli ETS.
- Diffondere la cultura del volontariato, in un momento di crisi, in particolare dopo la pandemia, e facendo un approfondimento della presenza e del ruolo dei volontari nel nostro ambito associativo:
- Diffondere e rafforzare la consapevolezza del ruolo che gli ETS, e in particolare le organizzazioni di volontariato, possono svolgere nella promozione di uno sviluppo locale sostenibile e di comunità locali solidali e coese, con particolare attenzione alle emergenze sociali e climatiche, alle Case di comunità previste dal PNRR e alle esperienze innovative delle comunità energetiche;

- Aprire percorsi di dialogo e confronto con le realtà del volontariato appartenenti al Terzo settore italiano ed anche europeo;
- Costruire percorsi di ascolto e confronto con le realtà giovanili, per un loro coinvolgimento attivo nelle dinamiche sociali, per favorire alleanze positive e una maggiore apertura degli ETS verso le nuove generazioni

### **Prossime occasioni di confronto:**

**Il 5 dicembre a Bergamo, La Giornata Internazionale del volontariato “*Diamo voce alla solidarietà. Insieme per il futuro del Volontariato*”,**

Il prossimo 5 dicembre a Bergamo, capitale del Volontariato per il 2022, si terrà l'annuale meeting del volontariato italiano. Sarà l'occasione per fare il punto della situazione del volontariato nel nostro Paese, e una valutazione attuale sulla presenza e il ruolo del volontariato in Italia. Si esamineranno gli aspetti critici e le problematiche non risolte, tra cui l'invecchiamento dei volontari “tradizionali”, l'ingabbiamento della figura del volontario, di per se un attivista libero, che offre la propria disponibilità in modo spontaneo e gratuito, che difficilmente digerisce lacci e laccioli, norme e regolamenti; la crisi di partecipazione dei giovani nel volontariato tradizionale guidato dalle associazioni tradizionali, preferendo forme di attivismo spontanee e autogestite, come l'esperienza della pandemia ci ha insegnato; e questo evitando i facili momenti autocelebrativi, spesso condizionanti gli appuntamenti nazionali.

A metà dicembre, in seguito al confronto di Bergamo, terremo un **convegno nazionale Aics sul tema “volontari”**, organizzato dall'Area Volontariato, per fare il punto della presenza dei volontari nelle realtà associative affiliate, sia alla luce dell'applicazione delle norme del Codice del Terzo Settore, sia alla luce del più recente **Decreto (6 ott.2021)** sui volontari, in particolare l'obbligo di assicurazione, la tenuta dei registri dei volontari, volontari occasionali e non, etc. Il ruolo del volontariato è valorizzato e normato dagli artt.17, 18, 19 del Codice del Terzo Settore. In particolare l'art.19 afferma che le amministrazioni pubbliche devono promuovere la cultura del Volontariato, in particolare tra i giovani, e definisce i criteri per il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite nello svolgimento di attività e percorsi di volontariato.

Continueremo la collaborazione con l'Area Politiche Sociali e altri settori dell'Aics (settore cultura, ambiente, sport) sia nella gestione sul territorio dei **progetti nazionali** ex L. 383, ora art 72 e seguenti del CTS, sia nel collaborare ad una serie di manifestazioni ed eventi di impegno e sulle tematiche sociali, frutto di un'esperienza pluriennale. Come ad esempio, il progetto nazionale **“Together – Day after Day”** (Insieme, Giorno dopo giorno), “Avviso n. del 2020 del Ministero del Lavoro”. Questo progetto iniziato a settembre 2021 e che si concluderà nel febbraio 2023. ha coinvolto 27 Comitati provinciali, nell'intento di ricreare attraverso attività sportive, culturali, ambientali, momenti di integrazione e reinserimento sociale, operando in sinergia tra attori pubblici e associazioni affiliate. Il progetto

Va ripresa e rafforzata l'iniziativa del **Dipartimento del Terzo Settore**, con l'Ufficio di Presidenza, la Cabina di Regia, e le Tre Aree operative: l'Area Volontariato, col sottoscritto responsabile operativo, l'Area di Promozione Sociale e Servizi, con a capo Antonio Turco, e l'Area A.P.S. con a capo Benito Perli.

Vi è l'impegno per una più coordinata presenza ai **Tavoli tematici del Forum** del Terzo Settore, che ha assunto un ruolo fondamentale nella società italiana, dopo il riconoscimento governativo come la maggiore rappresentanza del mondo associativo in Italia.

La nostra presenza nel Forum ora è garantita dalla presenza nel Coordinamento nazionale di Bruno Molea come Presidente Fictus e di Viviana Neri indicata dalla Consulta Scuola e Pubblica istruzione, quindi da Antonio Turco, come Coordinatore dell'importante e riconosciuto gruppo di lavoro "Persone private della libertà, di Maurizio Marcassa nella Consulta del Volontariato, assieme ad Andrea Faggi, presidente del Comitato di Firenze e numerosi altri dirigenti Aics nelle varie Consulte del Forum, presenze queste che danno il senso di un impegno collettivo e qualificato dell'Aics all'interno del Forum Terzo Settore

### **La Transizione nel RUNTS**

Dal 7 novembre 2022 si è conclusa teoricamente la fase di trasmigrazione al Runts delle APS e ODV dai Registri Regionali e nazionale Aps. Compito del **Settore Volontariato** assieme a quello più importante dell'Aics ora riconosciuta Rete Associativa APS, è quello di ora di essere di supporto alle OdV affiliate che intendono diventare Enti di Terzo Settore, di facilitare la transizione dai Registri regionali o di favorire e l'iter di iscrizione al Runts, di nuove realtà. La riforma del Terzo Settore procede, anche se al completamento della Riforma mancano ancora provvedimenti importanti, come l'approvazione da parte della Comunità Europea del complesso di normative fiscali per il Terzo Settore, e altri Decreti in dirittura d'arrivo.

### **I progetti nel sociale**

Continueremo a gestire, assieme al Settore Politiche Sociali e altri, alcuni appuntamenti tradizionali molto importanti, che hanno dato risultati significativi:

#### **Manifestazioni: "Disabilità sociale e Successo" (prevista per gennaio/marzo 2023)**

L'esperienza positiva di "Disabilità sociale e successo" fatta negli anni scorsi a **Padova**, a **Vicenza e Belluno**, e l'anno scorso estesa alle scuole della Provincia di **Rovigo**, porta a ripetere per il 2023 questo format di approfondimento e discussione sul tema della disabilità, sia fisica che sociale, che vede centinaia di studenti delle scuole superiori confrontarsi con le varie testimonianze, La manifestazione, come noto, verte su un rituale spettacolo della compagnia "Stabile Assai" e sulla testimonianza di alcuni ospiti del centro Brain, l'importante casa di cura per la riabilitazione psico fisico-motoria di ragazzi e ragazze toccati dal dramma del "trauma cranico" Le testimonianze dei ragazzi del Brain quali testimonianze di vita, di giovani che hanno dovuto riadattare la propria esistenza sul recupero lentissimo delle attività motorie, hanno commosso decine di centinaia di ragazzi. I temi sociali presentati della Compagnia Teatro Assai dei detenuti di Rebibbia, con giovani che dalle disgrazie che li hanno colpiti hanno saputo riprendersi e rifarsi una nuova esistenza, hanno contribuito alla riflessione collettiva di questi drammi e sulla possibilità di rifarsi un'esistenza.

Manifestazione "**V come Violenza**", gestita dal Settore Politiche Sociali in collaborazione con la Commissione Parità, con l'Associazione Oltre il Teatro, con il Comitato provinciale di Salerno e con il Comitato regionale Campania la quinta edizione della manifestazione "**V come violenza**". Una iniziativa che si lega alla settimana mondiale dedicata alla violenza di

genere e che coinvolge, oltre che centinaia di studenti universitari, anche importanti espressioni dottrinali.

Sarà riproposto a Napoli il **Meeting della Solidarietà**. La manifestazione sarà organizzata con l'abituale produttiva collaborazione del Comitato Provinciale di Napoli e con il Comitato Regionale Campania che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato capacità di coinvolgimento di molti giovani, di anziani e di un congruo numero di immigrati. Durante le iniziative gli operatori di Napoli, Firenze e Lucca Salerno Potenza e Roma illustreranno la loro esperienza.

Analogamente, sempre promosso dal Dipartimento della Solidarietà parteciperemo al **Meeting nazionale sul Disagio Mentale**". Data e luogo da definire. Il tema del dibattito sarà quello legato alle "patologie psichiatriche giovanili". La problematica del disagio mentale sta assumendo aspetti sempre più allarmanti nella realtà adolescenziale e giovanile ed è indispensabile contribuire a produrre strategie socializzative che circoscrivano i danni dell'assunzione di sostanze stupefacenti e di prodotti chimici.

Sarà opportuno mettere in cantiere dei momenti di sensibilizzazione a livello nazionale, sul grande tema di giustizia sociale, portato avanti con energia da Antonio Turco, detto della **Giustizia riparativa**, istituto giuridico in alternativa alla pena; serve una grande lavoro di sensibilizzazione delle nostre realtà associative, in collaborazione con gli organi di giustizia sul territorio.

## **AICS SOLIDARIETA'**

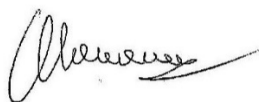
### **Percorso verso il riconoscimento di "rete associativa"**

Da alcuni anni ormai cerchiamo di rendere operativa in forma completa Aics Solidarietà sul territorio. Risolti numerosi problemi (l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato della Regione Lazio, l'attivazione Polizza Volontari, l'adesione da parte delle Odv affiliate sul territorio ai Comitati Aics, etc. la messa in funzione del sistema di adesione ad Aics solidarietà dalla piattaforma del tesseramento), ora occorre raggiungere l'obiettivo delle 100 adesioni necessarie per iscriversi al Registro Unico Terzo Settore come "**rete associativa**" secondo quanto cita l'art.41 CTS comma 1 lettera a) " *associano, anche indirettamente, attraverso gli enti ad esse aderenti, un numero non inferiore a 100 enti del Terzo settore, o .....le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno 5 regioni o provincie autonome*"...). Questo obiettivo ci consente di avere una propria rete associativa delle organizzazioni di volontariato, non solo utile per dare assistenza e proporre iniziative al territorio ma di poter partecipare o come primi gestori o come partners ai bandi nazionali del 117 e ai bandi di altri Enti, a cominciare dalle Regioni, e per finire alle Fondazioni bancarie, agli Enti locali minori ed altro. Già numerose Odv affiliate Aics già iscritte presso i rispettivi Registri Regionali del volontariato, hanno dato l'adesione ad Aics Solidarietà. Non è difficile a mio avviso, con una efficace campagna di adesione, raggiungere l'obbiettivo prefissato.

L'intento è di convocare ai primi mesi dell'anno **un'assemblea nazionale di Aics Solidarietà** e entro aprile 2023 celebrare il primo congresso elettivo degli organismi nazionali.

Per conoscenza si comunica che ai primi di settembre risultavano affiliate Aics 162 OdV (ovviamente non tutte iscritte ai Registri Regionali del volontariato), così territorialmente ripartite:

Foggia 32, Lecce 22, Vicenza 13, Massa Carrara 6, Rovigo 6, Torino 5, Roma 4, Padova 4, Belluno 4, Parma 4, Firenze 4, Agrigento 4, Palermo 3, Avellino 2, Napoli 2, Enna 2, Matera 2, Sassari 2, Pisa 2, Salerno 2, Ferrara 2, Treviso 2, Lucca 2, Perugia 2, Brindisi 2, Udine 2, Taranto 1, Modena 1, Livorno 1, Milano 1, Siracusa 1, Terni 1, Messina 1, Cagliari 1, Frosinone 1, Novara 1, Verona 1, Catania 1.



Maurizio Marcassa

- 1) Responsabile Nazionale Settore Volontariato
- 2) Presidente Aics Solidarietà